## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

| | | |
|---|---|---|
| Forma del prodotto | : | Miscela |
| Denominazione commerciale | : | PU S 500 B3 |
| UFI | : | SHT0-G0S0-100K-9RGH |
| Codice del prodotto | : | 00525002 |
| Vaporizzatore | : | Aerosol |

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati pertinenti**

Destinato al grande pubblico

| | | |
|---|---|---|
| Categoria d'uso principale | : | Costruzioni |
| Specifica di uso professionale/industriale | : | A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata |
| Uso della sostanza/ della miscela | : | Poliuretano, schiuma di poliuretano |

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Produttore**
fischerwerke GmbH & Co. KG
Klaus-Fischer-Straße 1
72178 Waldachtal
Germania
T +49(0)7443 12-0, F +49(0)7443 12-4222
info-sdb@fischer.de, www.fischer.de

**Distributore**
fischer Italia S.r.l Unipersonale
Corso Stati Uniti 25
35127 Padova Z.I. Sud
Italia
T +39 04 98 06 31 11, F +39 04 98 06 34 01
sercli@fischer.it, www.fischer.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +49(0)6132-84463 (24h)

| Paese/Area | Organismo/società | Indirizzo | Numero di emergenza | Commenti |
|---|---|---|---|---|
| Italia | Centro Antiveleni di Bergamo<br>Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII | Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1<br>24127 Bergamo | 800 88 33 00 | |
| Italia | Centro Antiveleni di Milano<br>Ospedale Niguarda Ca' Granda | Piazza Ospedale Maggiore 3<br>20162 Milano | 02 6610 1029 | |
| Italia | Centro Antiveleni di Roma<br>CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica<br>Universita Cattolica del Sacro Cuore | Largo Agostino Gemelli, 8<br>00168 Roma | 06 305 4343 | |
| Italia | Centro Antiveleni di Roma<br>CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma | Viale del Policlinico, 155<br>00161 Roma | 06 4997 8000 | |
| Italia | Centro Antiveleni di Firenze<br>Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica | Largo Brambilla, 3<br>50134 Firenze | 055 794 7819 | |
| Italia | Centro Antiveleni di Pavia<br>CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa | Via Salvatore Maugeri, 10<br>27100 Pavia | 03 822 4444 | |
| Italia | Centro Antiveleni di Roma<br>CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA | Piazza Sant'Onofrio, 4<br>00165 Roma | 06 6859 3726 | |
| Italia | Centro Antiveleni di Foggia<br>Az. Osp. Univ. Foggia | V.le Luigi Pinto, 1<br>71122 Foggia | 800 183 459 | |
| Italia | Centro Antiveleni di Napoli<br>Az. Osp. "A. Cardarelli" | Via A. Cardarelli, 9<br>80131 Napoli | 081 54 53 333 | |
| Italia | Centro Antiveleni di Verona<br>Azienda Ospedaliera Integrata Verona | Piazzale Aristide Stefani, 1<br>37126 Verona | 800 011 858 | |

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

| | |
|---|---|
| Aerosol 1 | H222;H229 |
| Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia) | H332 |
| Skin Irrit. 2 | H315 |
| Eye Irrit. 2 | H319 |
| Resp. Sens. 1 | H334 |
| Skin Sens. 1 | H317 |
| Carc. 2 | H351 |
| Lact. | H362 |
| STOT SE 3 | H335 |
| STOT RE 2 | H373 |
| Aquatic Chronic 4 | H413 |

Testo completo delle classi di pericolo, indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

**Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente**

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Aerosol altamente infiammabile. Sospettato di provocare il cancro. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS02 GHS07 GHS08

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi; cloroalcani, C14-17

Indicazioni di pericolo (CLP) :
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H332 - Nocivo se inalato.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 - Indossare guanti protettivi, Indossare indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405 - Conservare sotto chiave.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in Punto di raccolta.
P260 - Non respirare la polvere, i fumi, i gas, la nebbia, i vapori, gli aerosol.

Frasi EUH : EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Frasi supplementari : Senza ambiente sufficientemente ventilati é possible la formazione delle miscele esplosive.
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C.
Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.
L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.
I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto

cutaneo, con questo prodotto.
Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

### 2.3. Altri pericoli

Contiene sostanze PBT e vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

| Componente | |
|---|---|
| Sostanza(e) che soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII | cloroalcani, C14-17 (85535-85-9) |
| Sostanza(e) che soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII | cloroalcani, C14-17 (85535-85-9) |

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] |
|---|---|---|---|
| difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi<br>sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro | Numero CAS: 9016-87-9<br>Numero CE: 618-498-9 | ≥ 25 – < 40 | Acute Tox. 4 (per inalazione: vapore), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h)<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>Resp. Sens. 1, H334<br>Skin Sens. 1, H317<br>Carc. 2, H351<br>STOT SE 3, H335<br>STOT RE 2, H373<br>EUH204 |
| cloroalcani, C14-17<br>sostanza elencata come Candidata REACH (Paraffine clorurate a catena media (MCCP))<br>Sostanza PBT; Sostanza vPvB | Numero CAS: 85535-85-9<br>Numero CE: 287-477-0<br>N. indice CE: 602-095-00-X<br>no. REACH: 01-2119519269-33 | ≥ 20 – < 25 | Lact., H362<br>Aquatic Acute 1, H400 (M=100)<br>Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)<br>EUH066 |
| dimetiletere<br>sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro<br>(Nota U) | Numero CAS: 115-10-6<br>Numero CE: 204-065-8<br>N. indice CE: 603-019-00-8<br>no. REACH: 01-2119472128-37 | ≥ 5 – < 10 | Flam. Gas 1, H220<br>Press. Gas (Liq.), H280 |
| isobutano<br>(Nota C)(Nota U) | Numero CAS: 75-28-5<br>Numero CE: 200-857-2<br>N. indice CE: 601-004-00-0<br>no. REACH: 01-2119485395-27 | ≥ 5 – < 10 | Flam. Gas 1, H220<br>Press. Gas (Comp.), H280 |
| butano<br>(Nota C)(Nota U) | Numero CAS: 106-97-8<br>Numero CE: 203-448-7<br>N. indice CE: 601-004-00-0<br>no. REACH: 01-2119752523-40 | ≥ 0,1 – < 0,5 | Flam. Gas 1, H220<br>Press. Gas (Comp.), H280 |

| Limiti di concentrazione specifici: | | |
|---|---|---|
| **Nome** | **Identificatore del prodotto** | **Limiti di concentrazione specifici (%)** |
| difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi | Numero CAS: 9016-87-9<br>Numero CE: 618-498-9 | (0,1 ≤ C ≤ 100) Resp. Sens. 1; H334<br>(5 ≤ C ≤ 100) STOT SE 3; H335<br>(5 ≤ C ≤ 100) Skin Irrit. 2; H315<br>(5 ≤ C ≤ 100) Eye Irrit. 2; H319 |

Nota C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Nota U: Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.), Press. Gas (Liq.), Press. Gas (Ref. Liq.), Press. Gas (Diss.). Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

Prodotto soggetto all'Allegato I del CLP, punto 1.1.3.7. Le regole di divulgazione dei componenti sono modificate in questo caso.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua e bere abbondantemente. NON provocare il vomito. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Anidride carbonica. Schiuma anti-alcol.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Aerosol altamente infiammabile. Conservare lontano da fonti di accensione.

Pericolo di esplosione : Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Reattività in caso di incendio : Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. I prodotti di combustione possono comprendere i seguenti: ossidi di carbonio (CO, CO2) (monossido di carbonio, biossido di carbonio) ossidi di azoto (NO, $NO_2$ etc.).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o nelle falde acquifere.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente**

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Non respirare Evitare di respirare le polveri/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Allontanare il personale non necessario. Proteggersi dai vapori tenendosi sottovento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

**Per chi interviene direttamente**

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Non permettere al prodotto di raggiungere la rete fognaria.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | | |
|---|---|---|
| Metodi per il contenimento | : | Bloccare la fuoruscita, se possibile senza rischi. Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Ridurre il vapore con una schiuma per abbattere il vapore. |
| Metodi di pulizia | : | Raccogliere meccanicamente il prodotto. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente inerte. |
| Altre informazioni | : | Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. |

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13. Consultare la Sezione 8.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

| | | |
|---|---|---|
| Precauzioni per la manipolazione sicura | : | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. |
| Misure di igiene | : | Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. |

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| | | |
|---|---|---|
| Condizioni per lo stoccaggio | : | Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco. Tenere lontano da sostanze combustibili. Osservare le normative locali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare il prodotto unicamente nel contenitore di origine. Proteggere dall'umidità. |
| Temperatura di stoccaggio | : | > 5 – ≤ 25 °C |

### 7.3. Usi finali particolari

espansi poliuretanici di montaggio. Costruzioni.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici**

| difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9) | |
|---|---|
| **UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)** | |
| Nome locale | Methylisocyanate |
| IOEL STEL | 0,02 ppm |
| Riferimento normativo | COMMISSION DIRECTIVE 2009/161/EU |
| **UE - Limite di esposizione professionale vincolante (BOEL)** | |
| Nome locale | Diisocyanates (measured as NCO) |
| BOEL TWA | 10 µg/m³ (Limit value until 31 December 2028)<br>6 µg/m³ |
| BOEL STEL | 20 µg/m³ (Limit value until 31 December 2028)<br>12 µg/m³ |
| Riferimento normativo | DIRECTIVE (EU) 2024/869 (amending Directive 2004/37/EC) |

| dimetiletere (115-10-6) | |
|---|---|
| **UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)** | |
| Nome locale | Dimethylether |
| IOEL TWA | 1920 mg/m³ |
| | 1000 ppm |
| Riferimento normativo | COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC |
| **Italia - Valori limite di esposizione professionale** | |
| Nome locale | Etere dimetilico |
| OEL TWA | 1920 mg/m³ |
| | 1000 ppm |
| Riferimento normativo | Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. |

**DNEL e PNEC**

| difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9) | |
|---|---|
| **DNEL/DMEL (Lavoratori)** | |
| Acuta - effetti sistemici, inalazione | 0,1 mg/m³ |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 0,05 mg/m³ |
| **DNEL/DMEL (Popolazione generale)** | |
| Acuta - effetti sistemici, inalazione | 0,05 mg/m³ |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 0,025 mg/m³ |
| **PNEC (Acqua)** | |
| PNEC aqua (acqua dolce) | 1 mg/l |
| PNEC aqua (acqua marina) | 0,1 mg/l |
| PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) | 10 mg/l |
| **PNEC (STP)** | |
| PNEC Impianto di trattamento acque reflue | 1 mg/l |

| dimetiletere (115-10-6) | |
|---|---|
| **DNEL/DMEL (Lavoratori)** | |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 1894 mg/m³ |
| **DNEL/DMEL (Popolazione generale)** | |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 471 mg/m³ |
| **PNEC (Acqua)** | |
| PNEC aqua (acqua dolce) | 0,155 mg/l |
| PNEC aqua (acqua marina) | 0,016 mg/l |
| PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) | 1549 mg/l |
| **PNEC (Sedimento)** | |
| PNEC sedimento (acqua dolce) | 0,681 mg/kg peso secco |
| PNEC sedimento (acqua marina) | 0,069 mg/kg peso secco |
| **PNEC (Suolo)** | |
| PNEC suolo | 0,045 mg/kg peso secco |
| **PNEC (STP)** | |
| PNEC Impianto di trattamento acque reflue | 160 mg/l |

| cloroalcani, C14-17 (85535-85-9) | |
|---|---|
| **DNEL/DMEL (Lavoratori)** | |
| A lungo termine - effetti sistemici, cutanea | 47,9 mg/kg di peso corporeo/giorno |

| cloroalcani, C14-17 (85535-85-9) | |
|---|---|
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 6,7 mg/m³ |
| **DNEL/DMEL (Popolazione generale)** | |
| A lungo termine - effetti sistemici,orale | 0,58 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 2 mg/m³ |
| A lungo termine - effetti sistemici, cutanea | 28,75 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| **PNEC (Acqua)** | |
| PNEC aqua (acqua dolce) | 1 µg/l |
| PNEC aqua (acqua marina) | 0,2 µg/l |
| **PNEC (Sedimento)** | |
| PNEC sedimento (acqua dolce) | 13 mg/kg peso secco |
| PNEC sedimento (acqua marina) | 2,6 mg/kg peso secco |
| **PNEC (Suolo)** | |
| PNEC suolo | 11,9 mg/kg peso secco |
| **PNEC (Orale)** | |
| PNEC orale (avvelenamento secondario) | 10 mg/kg cibo |
| **PNEC (STP)** | |
| PNEC Impianto di trattamento acque reflue | 80 mg/l |

## 8.2. Controlli dell’esposizione

### Controlli tecnici idonei

**Controlli tecnici idonei:**
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

### Dispositivi di protezione individuale

**Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:**



### Protezione degli occhi e del volto

**Protezione degli occhi:**
Occhiali di sicurezza

| Protezione degli occhi | | | |
|---|---|---|---|
| **Tipo** | **Campo di applicazione** | **Caratteristiche** | **Standard** |
| Occhiali di sicurezza, Occhiali di protezione a mascherina | | | EN 166 |

### Protezione della pelle

**Protezione della pelle e del corpo:**
Usare indumenti protettivi adatti

**Protezione delle mani:**
Guanti di protezione

| Protezione delle mani | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipo** | **Materiale** | **Permeazione** | **Spessore (mm)** | **Filtrazione** | **Standard** |
| Guanti usa e getta | Gomma butilica | 3 (> 60 minuti) | > 0,4 | | EN 374-2, EN 374-3 |
| Guanti usa e getta | Gomma nitrilica (NBR) | 3 (> 60 minuti) | > 0,4 | | EN 374-2, EN 374-3 |

### Protezione respiratoria

**Protezione respiratoria:**
In caso di ventilazione insufficiente : Usare un respiratore autonomo

| Protezione respiratoria | | | |
|---|---|---|---|
| **Dispositivo** | **Tipo di filtro** | **Condizione** | **Standard** |
| | Tipo A - Composti organici con un alto punto di ebollizione (>65°C) | | EN 140 |
| | Filtro AX (marrone) | | EN 14387 |

### Controlli dell'esposizione ambientale

**Controlli dell'esposizione ambientale:**
Non disperdere nell'ambiente.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|---|---|---|
| Stato fisico | : | Liquido |
| Colore | : | Diversi colori. |
| Aspetto | : | Aerosol. |
| Odore | : | Non disponibile |
| Soglia olfattiva | : | Non disponibile |
| Punto di fusione | : | Non disponibile |
| Punto di congelamento | : | Non disponibile |
| Punto di ebollizione | : | Aerosol Non applicabile |
| Infiammabilità | : | Aerosol Non applicabile |
| Proprietà esplosive | : | Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| Limite inferiore di esplosività | : | 1,7 Vol-% |
| Limite superiore di esplosività | : | 18,6 Vol-% |
| Punto di infiammabilità | : | Aerosol Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | : | > 200 °C |
| Temperatura di decomposizione | : | Non disponibile |
| pH | : | Non disponibile |
| Viscosità cinematica | : | Non disponibile |
| Solubilità | : | Non miscibile. Reagisce a contatto dell'acqua. |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow) | : | Non disponibile |
| Tensione di vapore | : | 6 bar (23 °C) |
| Tensione di vapore a 50°C | : | Non disponibile |
| Densità | : | 0,95 g/cm³ |
| Densità relativa | : | Non disponibile |
| Densità relativa di vapore a 20°C | : | Non disponibile |
| Caratteristiche delle particelle | : | Non applicabile |

### 9.2. Altre informazioni

#### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

| | | |
|---|---|---|
| % degli ingredienti infiammabili | : | 30 % |

#### Altre caratteristiche di sicurezza

| | | |
|---|---|---|
| Contenuto di VOC | : | 202,7 g/l (21,3 %) |

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Agente ossidante. Alcali forti. Acqua. alcoli. Ammine.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Inalazione:polvere,nebbia: Nocivo se inalato.

| **PU S 500 B3** | |
|---|---|
| STA CLP (polveri,nebbie) | 3,75 mg/l/4h |

| **difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)** | |
|---|---|
| DL50 orale ratto | > 10000 mg/kg (metodo OCSE 401) |
| DL50 cutaneo coniglio | > 9400 mg/kg (metodo OCSE 402) |
| CL50 Inalazione - Ratto | 1,5 mg/l |
| CL50 Inalazione - Ratto (Vapori) | (metodo OCSE 403) |

| **dimetiletere (115-10-6)** | |
|---|---|
| CL50 Inalazione - Ratto [ppm] | 164000 ppm |

| **cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)** | |
|---|---|
| DL50 orale ratto | > 4000 mg/kg di peso corporeo |

| **isobutano (75-28-5)** | |
|---|---|
| CL50 Inalazione - Ratto | 1443 mg/l |

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Sospettato di provocare il cancro.

| **difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)** | |
|---|---|
| Gruppo IARC | 3 - Non classificabile |

Tossicità per la riproduzione : Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può irritare le vie respiratorie.

| **difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)** | |
|---|---|
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Può irritare le vie respiratorie. |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

| **difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)** | |
|---|---|
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

| **isobutano (75-28-5)** | |
|---|---|
| NOAEL (orale,ratto,90 giorni) | 250 mg/kg di peso corporeo |

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

| PU S 500 B3 | |
|---|---|
| Vaporizzatore | Aerosol |
| **difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)** | |
| Viscosità cinematica | > 161,551 mm²/s |
| **isobutano (75-28-5)** | |
| Viscosità cinematica | 0 mm²/s |

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale : (metodo OCSE 202). Daphnia magna (Water flea). Fino alla concentrazione testata non nocivo per le dafnie.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori indicazioni : Dalla schiuma indurita non vengono lavati via cloroalcani C14-C17 se la concentrazione di cloroalcani C14-C17 nella miscela non supera il 20%. Vedi studio: "Pulverized PU Foam HM23. Leaching study, Limit test" della dott.ssa Christane Jahns, sponsorizzato da FEICA AISBL, 09.12.2014.

| PU S 500 B3 | |
|---|---|
| CE50 - Crostacei [1] | 1000 mg/l Daphnia magna (Water flea) |
| **difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)** | |
| CL50 - Pesci [1] | > 1000 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra) |
| CE50 - Crostacei [1] | > 1000 mg/l Daphnia magna (Water flea) |
| ErC50 alghe | > 1640 mg/l Scenedesmus subspicatus |
| NOEC cronico crostaceo | > 10 mg/l Daphnia magna (Water flea) |
| **dimetiletere (115-10-6)** | |
| CL50 - Pesci [1] | > 4,1 g/l Poecilia reticulata (Guppy) |
| CE50 - Crostacei [1] | > 4,4 g/l Daphnia magna (Water flea) |
| CE50 72h - Alghe [1] | 154,9 mg/l |
| **cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)** | |
| CL50 - Pesci [1] | 10000 mg/l Carpa comune |
| CE50 - Crostacei [1] | 0,0059 mg/l Daphnia magna (Water flea) |
| CE50 72h - Alghe [1] | 3,2 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata |
| LOEC (cronico) | 0,018 mg/l Daphnia magna (Water flea) |
| NOEC (cronico) | 0,01 mg/l Daphnia magna (Water flea) |
| NOEC cronico pesce | 4,5 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) |
| **isobutano (75-28-5)** | |
| CL50 - Pesci [1] | 312,69 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra) |
| CL50 - Pesci [2] | 447000 mg/l |
| CE50 - Crostacei [1] | 7417 mg/l Daphnia magna (Water flea) |
| CE50 72h - Alghe [1] | 3855891 mg/l Desmodesmus subspicatus |
| CE50 96h - Alghe [1] | 25761,03 mg/l |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

| **PU S 500 B3** | |
|---|---|
| Persistenza e degradabilità | Non rapidamente degradabile |
| **difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)** | |
| Persistenza e degradabilità | Non rapidamente degradabile |
| **dimetiletere (115-10-6)** | |
| Persistenza e degradabilità | Non rapidamente degradabile |
| **cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)** | |
| Persistenza e degradabilità | Non rapidamente degradabile |
| **isobutano (75-28-5)** | |
| Persistenza e degradabilità | Non rapidamente degradabile |
| **butano (106-97-8)** | |
| Persistenza e degradabilità | Non rapidamente degradabile |

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

| **difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)** | |
|---|---|
| Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH) | 200 Cyprinus carpio (Carpa comune) |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | 10,46 |
| **dimetiletere (115-10-6)** | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | 0,1 (25 °C) |
| **cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)** | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | 5,47 |
| **isobutano (75-28-5)** | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | 2,76 |
| **butano (106-97-8)** | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | 2,31 |

### 12.4. Mobilità nel suolo

| **dimetiletere (115-10-6)** | |
|---|---|
| Mobilità nel suolo | 27 |

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

| **Componente** | |
|---|---|
| Sostanza(e) che soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII | cloroalcani, C14-17 (85535-85-9) |
| Sostanza(e) che soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII | cloroalcani, C14-17 (85535-85-9) |

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

| | | |
|---|---|---|
| Metodi di trattamento dei rifiuti | : | Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. |
| Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio | : | Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua. |
| Ulteriori indicazioni | : | I codici CER elencati devono essere intesi come una raccomandazione per gli utilizzatori. Rifiuti speciali. |
| Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2000/532) | : | 08 05 01* - isocianati di scarto<br>16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose<br>17 06 04 - materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 |

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA

| ADR | IMDG | IATA |
|---|---|---|
| **14.1. Numero ONU o numero ID** | | |
| ONU 1950 | ONU 1950 | ONU 1950 |
| **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto** | | |
| AEROSOL | AEROSOLS | Aerosols, flammable |
| **Descrizione del documento di trasporto** | | |
| UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D) | UN 1950 AEROSOLS, 2.1 | UN 1950 Aerosols, flammable, 2.1 |
| **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto** | | |
| 2.1 | 2.1 | 2.1 |
|  |  |  |
| **14.4. Gruppo d'imballaggio** | | |
| Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| **14.5. Pericoli per l'ambiente** | | |
| Pericoloso per l'ambiente: No | Pericoloso per l'ambiente: No<br>Inquinante marino: No<br>N° EmS (Incendio): F-D<br>N° EmS (Fuoriuscita): S-U | Pericoloso per l'ambiente: No |
| Nessuna ulteriore informazione disponibile | | |

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

**Trasporto via terra**

| | | |
|---|---|---|
| Codice di classificazione (ADR) | : | 5F |
| Disposizioni speciali (ADR) | : | 190, 327, 344, 625 |
| Quantità limitate (ADR) | : | 1l |
| Quantità esenti (ADR) | : | E0 |
| Istruzioni di imballaggio (ADR) | : | P207, LP200 |
| Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) | : | PP87, RR6, L2 |
| Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) | : | MP9 |
| Categoria di trasporto (ADR) | : | 2 |
| Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) | : | V14 |
| Codice restrizione in galleria (ADR) | : | D |

**Trasporto via mare**

| | | |
|---|---|---|
| Disposizioni speciali (IMDG) | : | 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959 |
| Istruzioni di imballaggio (IMDG) | : | P207, LP200 |
| Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) | : | PP87, L2 |

**Trasporto aereo**

| | | |
|---|---|---|
| Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) | : | 203 |
| Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) | : | 75kg |
| Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) | : | 203 |
| Quantità max. netta aereo cargo (IATA) | : | 150kg |
| Disposizioni speciali (IATA) | : | A145, A167, A802 |
| Codice ERG (IATA) | : | 10L |

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Normative UE**

**Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)**

| Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH) | | |
|---|---|---|
| **Codice di riferimento** | **Applicabile su** | **Titolo o descrizione dell'entità** |
| 74. | PU S 500 B3 | Diisocianati, O = C=N-R-N = C=O, in cui R è un'unità di idrocarburi alifatici o aromatici di lunghezza non specificata |
| 56. | PU S 500 B3 | Diisocianato di metilendifenile (MDI) |

**Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

**Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH**

Contiene sostanze elencate nell'elenco di sostanze candidate REACH in concentrazioni ≥ 0,1 % o SCL: cloroalcani, C14-17 (EC 287-477-0, CAS 85535-85-9)

**Regolamento PIC (previo assenso informato)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

**Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)**

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

**Regolamento sull'ozono (2024/590)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

**Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso**

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

**Direttiva COV (2004/42/CE)**

Contenuto di VOC : 202,7 g/l (21,3 %)

**Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)**

Seveso Ulteriori indicazioni : AEROSOL INFIAMMABILI
Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

**Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

**Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)**

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

| Abbreviazioni ed acronimi: | |
|---|---|
| ADN | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne |
| ADR | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada |

| Abbreviazioni ed acronimi: | |
|---|---|
| STA | Stima della tossicità acuta |
| BCF | Fattore di bioconcentrazione |
| BLV | Valore limite biologico |
| BOD | Domanda biochimica di ossigeno (BOD) |
| COD | Domanda chimica di ossigeno (DCO) |
| DMEL | Livello derivato con effetti minimi |
| DNEL | Livello derivato senza effetto |
| Numero CE | Numero CE (Comunità Europea) |
| CE50 | Concentrazione mediana efficace |
| EN | Standard Europeo |
| IARC | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro |
| IATA | Associazione internazionale dei trasporti aerei |
| IMDG | Codice marittimo internazionale delle merci pericolose |
| CL50 | Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio |
| DL50 | Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio |
| LOAEL | Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso |
| NOAEC | Concentrazione priva di effetti avversi osservati |
| NOAEL | Dose priva di effetti avversi osservati |
| NOEC | Concentrazione senza effetti osservati |
| OECD | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici |
| OEL | Limite di Esposizione Professionale |
| PBT | Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica |
| PNEC | Prevedibili concentrazioni prive di effetti |
| RID | Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia |
| SDS | Scheda di Dati di Sicurezza |
| STP | Impianto di trattamento acque reflue |
| ThOD | Richiesta teorica di ossigeno (BThO) |
| TLM | Limite di tolleranza mediano |
| COV | Composti Organici Volatili |
| Numero CAS | Numero CAS (Chemical Abstracts Service) |
| N.A.S. | Non Altrimenti Specificato |
| vPvB | Molto persistente e molto bioaccumulabile |
| ED | Interferente endocrino |

| Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH: | |
|---|---|
| Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia) | Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4 |
| Acute Tox. 4 (per inalazione: vapore) | Tossicità acuta (per inalazione:vapore) Categoria 4 |
| Aerosol 1 | Aerosol, categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 4 | Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 4 |
| Carc. 2 | Cancerogenicità, categoria 2 |

| **Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:** | |
|---|---|
| Eye Irrit. 2 | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 |
| Flam. Gas 1 | Gas infiammabili, categoria 1 |
| Lact. | Tossicità per la riproduzione, categoria supplementare — Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento |
| Press. Gas (Comp.) | Gas sotto pressione: Gas compresso |
| Press. Gas (Liq.) | Gas sotto pressione : Gas liquefatto |
| Resp. Sens. 1 | Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1 |
| Skin Irrit. 2 | Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie |
| H220 | Gas altamente infiammabile. |
| H222 | Aerosol altamente infiammabile. |
| H229 | Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H362 | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H413 | Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| EUH204 | Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica. |

| **Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:** | | |
|---|---|---|
| Aerosol 1 | H222;H229 | Sulla base di dati sperimentali |
| Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia) | H332 | Metodo di calcolo |
| Skin Irrit. 2 | H315 | Metodo di calcolo |
| Eye Irrit. 2 | H319 | Metodo di calcolo |
| Resp. Sens. 1 | H334 | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1 | H317 | Metodo di calcolo |
| Carc. 2 | H351 | Metodo di calcolo |
| Lact. | H362 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3 | H335 | Metodo di calcolo |
| STOT RE 2 | H373 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 4 | H413 | Giudizio di esperti |

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.